



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale – 9^a legislatura

ALLEGATO B Dgr n. 1561 del 31/07/2012

pag. 1/21



Unione europea
Fondo sociale europeo



REGIONE DEL VENETO

FONDO SOCIALE EUROPEO - POR 2007/2013 OB. COMPETITIVITA' REGIONALE E OCCUPAZIONE

CATALOGO INTERREGIONALE ALTA FORMAZIONE

Direttiva per l'erogazione di Voucher di Alta Formazione per l'accesso alle offerte formative presenti nel Catalogo Interregionale

Annualità 2012



ALTA FORMAZIONE
altaformazioneinrete.it

INDICE

Art. 1 Riferimenti normativi.....	2
Art. 2 Finalità del presente avviso.....	4
Art. 3 Dotazione finanziaria per la concessione di voucher	5
Art. 4 Requisiti dei destinatari dei contributi	5
Art. 5 Ammontare del voucher.....	6
Art. 6 Individuazione dei percorsi formativi	10
Art. 7 Modalità e termini di presentazione della domanda di voucher.....	10
Art. 8 Istruttoria e valutazione delle richieste di voucher.....	11
Art. 9 Tempi ed esiti delle istruttorie delle richieste di voucher	16
Art. 10 Adempimenti del beneficiario di voucher e procedure di gestione.....	16
Art. 11 Modalità di erogazione dei voucher	18
Art. 12 Foro competente.....	20
Art. 13 Responsabile del procedimento.....	21
Art. 14 Tutela della privacy.....	21
Art. 15 Informazione sull'avviso.....	21

Art. 1 Riferimenti normativi

Il presente Avviso viene emanato nell'ambito del quadro normativo previsto dalle seguenti disposizioni:

- il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al Fondo sociale europeo e recante abrogazione del regolamento (CE) n. 1784/1999 - modificato dal Regolamento (CE) n. 396/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione Europea del 6 maggio 2009;
- il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999 - modificato dal Regolamento (CE) n. 1310/2011 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2011;
- il Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale - modificato dal Regolamento (CE) n. 846/2009 della Commissione dell'1 settembre 2009;
- il Regolamento (CE) n. 800/2008 del 6 agosto 2008 relativo all'applicazione dell'art.1 sulla definizione di impresa;
- la deliberazione del C.I.P.E. del 15/06/2007 concernente "Definizione dei criteri di cofinanziamento nazionale degli interventi socio strutturali comunitari per il periodo di programmazione 2007/2013";
- la Decisione comunitaria di approvazione del Quadro Strategico Nazionale n. C(2007) 3329 del 13/07/2007;
- la Decisione comunitaria di adozione del Programma Operativo per il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale Ob. Competitività Regionale e Occupazione nella Regione Veneto CE (2007) 4247 del 7/10/2007;
- la Decisione comunitaria di adozione del Programma Operativo per il Fondo Sociale Europeo Ob. Competitività Regionale e Occupazione nella Regione Veneto C(2007) 5633 del 16/11/2007;
- Il Piano Operativo Nazionale "Governance e Azioni di Sistema" – Ob. Convergenza – 2007 IT 051 PO 006, a titolarità del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale (ora Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali), approvato con la Decisione della Commissione Europea C(2007) n. 5761 del 21 novembre 2007 e il Piano Operativo Nazionale "Azioni di Sistema" – Ob. Competitività Regionale e Occupazione – 2007 IT 052 PO 017, a titolarità del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale (ora Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali), approvato con la Decisione della Commissione Europea C(2007) n. 5771 del 21 novembre 2007;
- i Decreti Dirigenziali n. 170/III/2010 e 171/III/2010 del 09 giugno 2010 con cui il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali impegna a favore della Regione Veneto le risorse finanziarie necessarie per la realizzazione del "Progetto per l'implementazione e lo sviluppo del Catalogo Interregionale dell'Alta Formazione"
- la L. n. 34 del 25 febbraio 2008 - Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee - (Legge comunitaria 2007);
- gli Artt. 117 e 118 della costituzione che assegnano alle regioni competenze esclusive in materia di istruzione e formazione professionale e concorrenti in materia di istruzione;
- l'art. 12 della L. 7 agosto 1990 n. 241;
- la L.R. n. 10 del 30 gennaio 1990, "Ordinamento del sistema di formazione professionale e organizzazione delle politiche regionali del lavoro";
- la L.R. n. 39 del 29 novembre 2001 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione";
- la L.R. n. 19 del 9 agosto 2002, "Istituzione dell'elenco regionale degli Organismi di Formazione accreditati", come modificata dalla L.R. n. 23 dell'8 novembre 2010;
- la L.R. n. 3 del 13 marzo 2009, "Disposizioni in materia di occupazione e mercato del lavoro";
- il Protocollo d'Intesa per l'attuazione del progetto interregionale "Verso un sistema integrato di alta formazione" tra le Regioni Basilicata, Campania, Emilia-Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio,

- Marche, Molise, Piemonte, Puglia, Sardegna, Sicilia, Umbria, Valle d'Aosta, Veneto, approvato con DGR n. 3956 del 16 dicembre 2008;
- la Convenzione per l'implementazione del Catalogo Interregionale di Alta Formazione, nell'ambito del progetto interregionale "Verso un sistema integrato di alta formazione", approvata con D.G.R. n. 641 del 17 marzo 2009;
 - il Protocollo d'intesa per la prosecuzione del Catalogo Interregionale Alta Formazione a supporto dell'erogazione di Voucher Formativi tra il Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione Veneto, approvato con D.G.R. n. 801 del 15 marzo 2010, siglato in data 8 aprile 2010 e successivamente integrato il 9 dicembre 2011 con la rimodulazione delle risorse a valere sul PON Governance e Azioni di Sistema e sul PON Azioni di Sistema;
 - L'approvazione della Commissione Europea prot. n. 4717 del 17 marzo 2011 della proposta di modifica non sostanziale che individua la Regione Veneto quale Organismo Intermedio del PON Governance e Azioni di Sistema;
 - la Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 422 del 27 febbraio 2007 "Approvazione della proposta di Programma Operativo Regionale - Fondo Sociale Europeo – Ob. Competitività Regionale e Occupazione - 2007/2013";
 - la Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 3289 del 21 dicembre 2010: "L.R. n. 19/2002 Istituzione dell'elenco regionale degli Organismi di Formazione accreditati". Approvazione delle Linee Guida e contestuale revoca delle DD.G.R. n. 971 del 19 aprile 2002; n. 1339 del 9 maggio 2003; n. 113 del 21 gennaio 2005; n. 3044 del 2 ottobre 2007 (limitatamente alla modifica apportata alla D.G.R. n. 971/2002); n. 1265 del 26 maggio 2008; n.1768 del 6 luglio 2010";
 - la Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 588 del 10 maggio 2011 "Avviso per la presentazione delle domande di ammissione di Organismi di Formazione ed offerte formative e delle domande per l'erogazione di voucher per l'accesso alle offerte formative presenti nel Catalogo Interregionale di Alta Formazione - anno 2011";
 - la Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 846 del 15 maggio 2012 "Avviso per la presentazione delle domande di ammissione di Organismi di Formazione ed offerte formative presenti nel Catalogo Interregionale di Alta Formazione - annualità 2012".

Art. 2 Finalità del presente avviso

Il Catalogo Interregionale dell'Alta Formazione ha la finalità di stimolare l'accesso alla formazione lungo tutto l'arco della vita in un'ottica di aggiornamento costante e specializzazione delle persone al fine di aumentarne l'occupabilità e l'adattabilità. In particolare, tenuto conto della situazione economica e produttiva, con il presente avviso si intende favorire l'accesso a percorsi formativi finalizzati all'inserimento, al reinserimento lavorativo e alla permanenza nel mercato del lavoro, nonché andare incontro alla domanda di mobilità interregionale, valorizzando le scelte individuali e rispondendo alle aspettative delle persone.

La Regione Veneto con il presente avviso definisce i requisiti e le modalità per l'assegnazione di assegni formativi (voucher).

Con il termine **voucher** si fa riferimento ad un'agevolazione finanziaria erogata per l'accesso ai corsi di alta formazione specificamente indicati e disciplinati nell'apposito Catalogo interregionale on-line, disponibile sul sito internet all'indirizzo www.altaformazioneinrete.it.

Il Catalogo Interregionale dell'Alta formazione si arricchisce di aspetti innovativi rispetto alla precedente edizione – annualità 2011.

I principali elementi di innovazione introdotti nell'annualità 2012 sono:

- l'erogazione di voucher interaziendali per favorire la costruzione ed il rafforzamento di reti tra aziende del territorio veneto;
- l'erogazione di voucher senza obbligo di cofinanziamento privato da parte di soggetti disoccupati e che abbiano compiuto il 40° anno di età, privi di qualsiasi forma di sostegno al reddito;

- il rimborso effettivo delle spese di mobilità per la frequenza ad un corso presente nel Catalogo e realizzato in una Regione diversa da quella di domicilio e sostenute dal beneficiario di voucher individuale che si trovi in situazione di disoccupazione senza qualsiasi forma di sostegno al reddito e che abbia compiuto il 40° anno di età o in mobilità o CIGO e CIGS.

Art. 3 Dotazione finanziaria per la concessione di voucher

La dotazione finanziaria complessiva che sarà messa a disposizione dalla Regione Veneto per la concessione di voucher è di Euro 2.000.000,00 a valere sull'asse I Adattabilità e sull'asse II Occupabilità del POR FSE 2007/2013 che, come deliberato con provvedimento n. 846 del 15/05/2012, è suddivisa come segue:

<i>Fonte di finanziamento</i>		<i>Dispositivo</i>	<i>Annualità POR</i>	<i>Risorse FSE e FdR</i>	<i>Capitoli di spesa</i>
Asse	Cat. spesa				
POR FSE Asse I - Adattabilità	63	Voucher individuali occupati	2012	500.000	101318 - 101319
POR FSE Asse I - Adattabilità	63	Voucher aziendali/inte razionali	2012	500.000	101318 - 101319
POR FSE Asse II - Occupabilità	66	Voucher individuali disoccupati	2012	1.000.000	101322 - 101323
Totale				2.000.000	

Art. 4 Requisiti dei destinatari dei contributi

Destinatari dei voucher possono essere sia singoli privati che aziende¹.

Voucher individuali:

Possono presentare domanda per l'assegnazione di un voucher le persone che, alla data di presentazione della domanda, abbiano residenza nella Regione Veneto² e siano:

- Disoccupati e inoccupati³ in possesso di un titolo di laurea (vecchio o nuovo ordinamento) purché rilasciato da:

¹ Possono presentare domanda di voucher aziendale anche i lavoratori autonomi/liberi professionisti (in possesso di partita IVA)

² Si precisa che non possono presentare domanda per l'assegnazione di voucher le persone che risultano domiciliate in Veneto, per evitare sovrapposizioni con le altre Regioni coinvolte nel progetto.

³ Lo stato di disoccupazione/inoccupazione (D.Lgs. 297/02) è riconosciuto dai Centri per l'Impiego competenti territorialmente ai soggetti privi di lavoro e disponibili a svolgere attività lavorativa. Lo stato si acquisisce presentandosi personalmente presso il Centro per l'Impiego e firmando una dichiarazione di immediata disponibilità allo svolgimento di una attività lavorativa. Lo stato di disoccupazione è conservato in presenza di attività lavorativa i cui redditi derivanti siano al di sotto di specifiche soglie (D.Lgs 297/02).

- Atenei italiani, Istituti Speciali Universitari, Scuole Superiori per mediatori linguistici, Istituti di specializzazione in psicoterapia, Istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica (Legge 508/1999), tutti riconosciuti dal Ministero dell'Università e della Ricerca;
 - oppure Atenei stranieri ma con titolo di studio già riconosciuto da un'autorità italiana competente ai fini dell'esercizio di un'attività professionale regolamentata o ai fini dell'ammissione ad un corso di studio universitario di livello superiore al primo;
- Occupati⁴, o persone in CIGO, CIGS o mobilità, purché in possesso almeno di un diploma di scuola secondaria superiore.

Nell'ambito delle due categorie di proponenti individuate, non sono considerati ammissibili coloro che alla data di presentazione della domanda:

- hanno un rapporto di lavoro di qualsiasi tipo, anche occasionale, con Organismi di formazione;
- hanno un rapporto di lavoro dipendente (a tempo indeterminato, determinato, parziale) con un organismo di diritto pubblico. Gli organismi di diritto pubblico sono le amministrazioni dello Stato, le Regioni, le province autonome, gli enti territoriali e locali; gli altri enti pubblici non economici; gli organismi di diritto pubblico comunque denominati e le loro associazioni, cioè qualsiasi organismo istituito per soddisfare specificamente bisogni di interesse generale aventi carattere non industriale o commerciale, avente personalità giuridica, la cui attività è finanziata in modo maggioritario dallo Stato, dagli enti locali o da altri organismi di diritto pubblico, oppure la cui gestione è soggetta al controllo di quest'ultimi, oppure il cui organismo di amministrazione, di direzione o di vigilanza è costituito per più della metà dei membri designati dallo Stato, dagli enti locali o da altri organismi di diritto pubblico.

Voucher aziendali e interaziendali:

Possono presentare richiesta di voucher aziendale/interaziendale le imprese private per la partecipazione alle attività formative dei propri lavoratori occupati in unità produttive localizzate nel territorio veneto.

I lavoratori per i quali è possibile richiedere i voucher devono possedere un titolo di studio corrispondente almeno al diploma di scuola media superiore.

I lavoratori autonomi/liberi professionisti (in possesso di partita IVA) possono presentare domanda di voucher aziendale/interaziendale.

Ciascuna azienda, sia in forma singola che associata, può presentare una sola richiesta di finanziamento per i propri lavoratori, anche per la frequenza di corsi diversi. Per ciascun lavoratore può essere richiesto un solo voucher formativo.

Il voucher si definisce interaziendale nel caso in cui il committente e l'utilizzatore finale siano un insieme di aziende (almeno due). In tale caso le aziende interessate a mettere in formazione i propri lavoratori individuano tra di esse un'azienda "capofila", responsabile della presentazione della domanda. Inoltre ciascuna azienda deve scegliere un percorso comune con almeno un'altra azienda partner.

Per considerarsi interaziendale, pertanto, il voucher deve contenere la richiesta di finanziamento, da parte di ciascuna azienda partner, per la partecipazione di almeno un lavoratore allo stesso corso di formazione per il quale abbia fatto richiesta di finanziamento un'altra azienda partner. Tale condizione deve essere rispettata in

La durata dello stato di disoccupazione si calcola in mesi commerciali. I periodi fino a giorni quindici all'interno di un unico mese non si computano, mentre i periodi superiori a giorni quindici si computano come un mese intero (Art. 2, comma 6, Dlgs n. 181/2000). Lo stato di disoccupazione sarà dichiarato all'interno del formulario di domanda, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, sotto la propria personale responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dalla Legge in caso di dichiarazioni mendaci, nonché della decadenza dei benefici conseguiti in base alle stesse.

⁴ Per "occupati" si intendono persone in possesso di un contratto che configura un rapporto di lavoro o che percepiscono redditi da lavoro ai sensi della vigente normativa fiscale.

fase di presentazione della domanda, in fase di attuazione dei percorsi e in fase di presentazione delle richieste di liquidazione dei voucher.

Art. 5 Ammontare del voucher

Il voucher è assegnato alla singola persona (o all'azienda nel caso di voucher aziendale/interaziendale) e riguarda la copertura – anche parziale - delle spese di iscrizione al corso e il rimborso delle altre spese sostenute dal beneficiario connesse alla frequenza del percorso formativo.

Rispetto alle spese di iscrizione il voucher ha un valore massimo non superiore a 25,00 euro l'ora e comunque non superiore nel complesso a 6.000,00 Euro e ad una quota pari all'80% del costo totale del corso.

Il cofinanziamento a carico dell'assegnatario del voucher deve essere pari almeno al 20% del costo del corso. Nel caso di presentazione di richiesta di voucher individuali, il cofinanziamento minimo del 20% non è obbligatorio per i soggetti che al momento della presentazione della domanda si trovino in situazione di disoccupazione senza qualsiasi forma di sostegno al reddito e che abbiano compiuto il 40° anno di età, o soggetti in mobilità o CIGO e CIGS .

Il cofinanziamento aggiuntivo, rispetto al minimo richiesto, costituisce un criterio di premialità della domanda per l'inserimento nella graduatoria di assegnazione del voucher.

Le spese riconosciute dall'amministrazione regionale al beneficiario di voucher individuale sono le seguenti:

- Vitto;
- Alloggio;
- Trasferimenti.

Le spese di vitto, alloggio e trasferimento sono previste solo per la frequenza di un corso presente nel Catalogo e realizzato in una Regione diversa da quella di domicilio, e saranno riconosciute ai beneficiari nel caso in cui la distanza tra il Comune di domicilio e il Comune di localizzazione del corso sia pari o superiore a 150 km. La distanza chilometrica sarà calcolata attraverso le indicazioni stradali - via auto - di Google Maps, considerando a fini di ammissibilità il percorso suggerito.

Nel caso in cui la residenza e il domicilio del richiedente siano in due differenti regioni, nella determinazione dell'importo da rimborsare sarà riconosciuta la cifra minore tra le due.

Per gli aventi diritto al voucher per i quali è richiesto il cofinanziamento privato, la somma eventualmente dovuta a titolo di rimborso spese di vitto, alloggio e trasporto verrà utilizzata a compensazione della quota di cofinanziamento privato, ad eccezione dei soggetti per cui non è obbligatorio il cofinanziamento minimo del 20% all'iscrizione al corso⁵.

In ogni caso il voucher non potrà essere di un importo superiore a 6.000,00 Euro e comunque non superiore al costo del corso prescelto.

Le spese accessorie sono calcolate secondo gli importi indicati nella Tabella 5 "Tabella delle somme forfettarie per i rimborsi delle spese di mobilità" dell'Allegato C alla DGR di approvazione della Direttiva e sono subordinate al raggiungimento di un livello minimo di frequenza pari al 70 %. Nel caso di partecipazione a master universitari la riconoscibilità del voucher e delle spese di vitto, alloggio e trasporto è subordinata anche al conseguimento del titolo.

Nei casi in cui sia prevista la possibilità di effettuare la sostituzione del corso (vedere successivo art. 10) e la nuova scelta comporti un ammontare diverso del voucher e/o del rimborso spese di vitto, alloggio e trasporto, il finanziamento riconosciuto non potrà essere superiore in ogni caso a quello approvato in sede di prima scelta.

⁵ Ovvero i soggetti che al momento della presentazione della domanda si trovino in situazione di disoccupazione senza qualsiasi forma di sostegno al reddito e che abbiano compiuto il 40° anno di età, o soggetti in mobilità o CIGO e CIGS

Il rimborso delle spese verrà rideterminato (solo in diminuzione) se le ore effettive di durata del corso risultano diverse da quelle previste e portano a collocare il corso in un intervallo di durata diverso da quello iniziale.

La copertura del costo totale del corso può raggiungere il 100% nel caso in cui il cofinanziamento privato sia interamente coperto da spese di vitto, alloggio e trasferimenti in base alle condizioni precedentemente definite e secondo gli importi riportati nella Tabella 5 dell'Allegato C.

Il rapporto tra spese per la mobilità e quota di finanziamento si configura nei seguenti casi:

Caso 1

L'importo previsto a titolo di spese accessorie è uguale alla quota dovuta come cofinanziamento privato. La quota di cofinanziamento a carico del beneficiario è perfettamente compensata dalle spese accessorie sostenute.

Caso 2

L'importo previsto a titolo di spese accessorie è inferiore alla quota dovuta come cofinanziamento privato. La quota di cofinanziamento a carico del beneficiario è parzialmente coperta dall'importo di spese accessorie sostenute. La differenza tra quota di cofinanziamento prevista e la quota di spese accessorie sostenute va a copertura parziale del costo del corso.

Caso 3

L'importo previsto a titolo di spese accessorie è superiore alla quota dovuta come cofinanziamento privato. L'Amministrazione erogherà un importo pari al costo del corso e in ogni caso non superiore a 6.000,00 Euro.

Esempio caso 3

Costo del corso	Spese per la frequenza in mobilità	Costo totale del corso	Cofinanziamento privato	Cofinanziamento pubblico
€ 5.000,00	€ 1400,00	€ 6.400,00	€ 1.400,00 (min. 20% € 1.280,00)	€ 5.000,00

Caso 4

Il cofinanziamento pubblico del 20% non è previsto. L'Amministrazione regionale erogherà un importo pari al costo del corso, in ogni caso non superiore a 6.000,00 Euro, oltre le spese di mobilità.

Costo del corso	Spese per la frequenza in mobilità	Cofinanziamento privato 20%	Importo voucher	Cofinanziamento pubblico
€ 7.000,00	€ 1.000,00	€0,00	€ 6.000,00	€ 7.000,00

Si precisa che il costo di accesso e partecipazione al percorso formativo per gli allievi destinatari di voucher non deve essere superiore a quello previsto per eventuali utenti "privati" dei percorsi formativi.

Voucher aziendali/interaziendali:

Il voucher aziendale ha un valore massimo non superiore a 25,00 Euro l'ora e non superiore, per ciascuna azienda, a 30.000,00 Euro e a 6.000,00 Euro, per ciascun lavoratore.

Il voucher interaziendale ha un valore massimo non superiore a 25,00 Euro l'ora e non superiore a 6.000,00 Euro per ciascun lavoratore e a 60.000,00 Euro per l'intero raggruppamento aziendale, fermo restando che dovrà essere prevista la partecipazione al medesimo corso di formazione di almeno un lavoratore di due diverse aziende. Tale condizione deve essere rispettata anche in fase di realizzazione del corso.

Art. 5.1 Aiuti di stato**Voucher individuali**

Gli interventi previsti dalla presente Direttiva risultano coerenti con gli orientamenti specifici della Strategia Europea per l'occupazione (SEO) e non rientrano, per la parte riferita alle azioni di formazione individuale, nell'ambito delle disposizioni comunitarie in materia di aiuti di stato.

I lavoratori dipendenti sono tenuti a partecipare alle attività formative "al di fuori del normale orario di lavoro", così come definito dalle normative contrattuali e di legge.

Esclusivamente nel caso di presentazione di richiesta di voucher individuali, il cofinanziamento non è obbligatorio per i soggetti che al momento della presentazione della domanda si trovino in situazione di disoccupazione senza qualsiasi forma di sostegno al reddito e che abbiano compiuto il 40° anno di età, o in mobilità o CIGO e CIGS.

Il cofinanziamento aggiuntivo, rispetto al minimo richiesto, costituisce un criterio di premialità della domanda per l'inserimento nella graduatoria di assegnazione del voucher.

Voucher aziendali/interaziendali

Gli interventi formativi proposti offrono opportunità di formazione generale e prevedono insegnamenti non applicabili esclusivamente o prevalentemente alla posizione, attuale o futura, occupata dal soggetto cui è rivolto l'intervento, ma forniscono qualifiche ampiamente trasferibili ad altre imprese o settori di occupazione e che migliorano sostanzialmente il collocamento dei lavoratori che ne hanno beneficiato.

Dato che si configura la fattispecie di formazione generale degli interventi erogati nell'ambito della presente Direttiva, ai sensi dei Regolamenti Comunitari in materia di aiuti di Stato (CE 800/2008) è prevista, a pena di inammissibilità, una quota di cofinanziamento aggiuntiva a carico dell'azienda che presenta la domanda, che varia a seconda delle caratteristiche della stessa:

Soggetto che presenta la domanda	cofinanziamento obbligatorio
Piccole imprese	20%
Medie imprese	30%
Grandi imprese	40%

Tale cofinanziamento deve essere garantito attraverso il versamento diretto di somme in denaro all'Organismo di Formazione. Qualora l'Organismo di Formazione emetta fattura con IVA per la liquidazione della quota di cofinanziamento privato (e quindi non operi in esenzione IVA ex art. 10 DPR 633/72), l'importo della stessa deve essere calcolato tenendo in considerazione l'eventuale detraibilità dell'IVA esposta nel documento fiscale, in modo da garantire che il costo effettivamente sostenuto dall'azienda corrisponda al cofinanziamento previsto.

Ad esempio:

- caso di piccola impresa o libero professionista con IVA detraibile al 100% che frequenta un corso del costo di Euro 5.000,00 → contributo pubblico previsto 4.000,00 Euro - cofinanziamento previsto 1.000,00 Euro → importo della fattura per il cofinanziamento privato Euro 1.000,00 + IVA 200,00 = Euro 1.200,00
- caso di piccola impresa che ha percentuale di pro-rata al 50% → contributo pubblico previsto 4.000 Euro - cofinanziamento previsto 1.000,00 Euro → importo della fattura per il cofinanziamento privato Euro 909,09 + IVA 181,82 = Euro 1.090,91 di cui 90,91 di IVA detraibile, per cui l'esborso effettivo diventa Euro 909,09 + 90,91 = Euro 1.000,00

Art. 6 Individuazione dei percorsi formativi

I percorsi formativi per i quali si può richiedere l'assegnazione del voucher sono tassativamente quelli previsti all'interno del Catalogo Interregionale dell'Alta Formazione, disponibile su internet all'indirizzo www.altiformazioneinrete.it.

Art. 7 Modalità e termini di presentazione della domanda di voucher

Coloro che sono in possesso dei requisiti di cui al precedente art.4 dovranno **obbligatoriamente a pena di esclusione**:

- **registrarsi** al portale del Catalogo all'indirizzo www.altiformazioneinrete.it (ad eccezione dei soggetti che abbiano già presentato domanda nella precedente edizione 2011, i quali dovranno utilizzare le credenziali di accesso già ottenute in quell'ambito);
- **compilare online** la domanda di assegnazione del voucher, **a partire dal 31 luglio 2012** ed entro le ore **13:00 del giorno 21 settembre 2012**;
- **stampare** la domanda compilata online, **firmarla**, **allegare fotocopia semplice di documento di identità valido** del richiedente o del rappresentante legale in caso di voucher aziendali,
- **fare pervenire** la domanda stampata a mano o con raccomandata A.R. (in regola con le norme sul bollo del valore di 14,62 Euro) alla Regione Veneto recante l'indicazione del mittente e la dicitura "Catalogo Interregionale di Alta Formazione – annualità 2012" al seguente indirizzo:

Regione del Veneto – Direzione Formazione – Fondamenta S. Lucia Cannaregio, 23 - 30121 Venezia

entro le ore 13.00 del giorno 21 settembre 2012.

Si precisa che è OBBLIGATORIO, A PENA DI ESCLUSIONE, far pervenire alla Regione Veneto la domanda in formato cartaceo STAMPATA da file .pdf elaborato dal sistema.

I candidati dovranno autocertificare, nella domanda di assegnazione del voucher, il possesso dei requisiti di ammissibilità e assegnazione di punteggi.

La trasmissione della documentazione alla Giunta Regionale del Veneto – Direzione Formazione potrà avvenire anche per via telematica inviando una mail all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata della Regione del Veneto, protocollo.generale@pec.regione.veneto.it e specificando nell'oggetto del messaggio di posta elettronica "Catalogo Interregionale di Alta Formazione annualità 2012" e all'inizio del messaggio, l'ufficio destinatario competente per materia, nel caso specifico "Direzione Formazione". A ciascun documento trasmesso alla Regione del Veneto, dovrà corrispondere un unico messaggio PEC di

trasmissione. Ulteriori modalità e termini per l'utilizzo della stessa, predisposti dalla Direzione Affari Generali, sono disponibili nel sito web della Regione del Veneto⁶.

Non saranno considerate ammissibili le domande non pervenute telematicamente e quelle trasmesse via e-mail o fax.

Si ricorda che ***non farà fede il timbro postale*** di invio.

Il richiedente, singolo o azienda, sarà ritenuto responsabile della correttezza e della veridicità delle informazioni fornite ai sensi del codice penale e della legislazione in materia di autocertificazione.

Le suddette autocertificazioni saranno sottoposte a controlli; nel caso in cui emergessero elementi di non veridicità il dichiarante decadrà dal diritto all'assegnazione del voucher.

Sarà possibile presentare una sola domanda di voucher a valere sul presente avviso.

Art. 8 Istruttoria e valutazione delle richieste di voucher

Per l'istruttoria di ammissibilità dei richiedenti il voucher sarà istituita apposita commissione/nucleo di valutazione regionale con Decreto del Dirigente Regionale.

Le domande pervenute saranno ritenute ammissibili se:

- presentate da soggetti in possesso dei requisiti indicati all'art. 4 del presente avviso. Si precisa che i requisiti del lavoratore e dell'azienda, riferiti all'ammissibilità e all'applicazione dei criteri per il calcolo della graduatoria, devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda;
- compilate sull'apposito formulario on-line ed inviate per via telematica e cartacea (stampata da file .pdf elaborato dal sistema al termine della compilazione on line e riportante il codice identificativo e la data di stampa) all'ufficio preposto secondo quanto indicato al precedente art. 7. Non verranno considerate ammissibili domande non prodotte con la funzione sopra descritta;
- debitamente sottoscritte dal richiedente;
- pervenute nei modi ed entro i termini previsti al precedente art. 7 corredate dei documenti richiesti;
- relative ai soli corsi inseriti nel Catalogo Interregionale dell'Alta Formazione- annualità 2012;
- presentate nel rispetto dei parametri di costo indicati nel presente avviso;
- nel caso di voucher interaziendali, contenenti la richiesta di finanziamento da parte di ciascuna azienda partner per la partecipazione di almeno un lavoratore allo stesso corso di formazione per il quale abbia fatto richiesta di finanziamento un'altra azienda partner.

La valutazione per l'assegnazione dei voucher sarà distinta tra domande di voucher individuali e voucher aziendali/interaziendali. Per le domande di voucher individuali, la valutazione per l'assegnazione dei voucher avviene separatamente per le domande presentate da soggetti occupati o disoccupati/inoccupati, sulla base dei criteri di seguito elencati:

6

CRITERI PER ASSEGNAZIONE PUNTEGGI: DOMANDE SOGGETTI OCCUPATI**Precedente assegnazione di voucher del Catalogo:**

<i>Precedente assegnazione ai sensi della DGR 588/11</i>	<i>Punteggio</i>
SI	0
NO	3

Genere del richiedente:

<i>Genere</i>	<i>Punteggio</i>
Femmine	5
Maschi	0

Età del richiedente:

<i>Età</i>	<i>Punteggio</i>
meno di 31 anni	0
da 31 a 40 anni	10
oltre i 40 anni	15

Residenza nelle province che presentano i valori di disoccupazione superiori alla media regionale⁷:

<i>Residenza</i>	<i>Punteggio</i>
SI	5
NO	0

Condizione occupazionale :

<i>Condizione occupazionale</i>	<i>Punteggio</i>
Lavoratori sospesi dal lavoro - lavoratori in CIGO e CIGS	10
Lavoratori dipendenti di imprese private a tempo determinato - soggetti con una delle forme contrattuali di cui al decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276 "Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro"	5

⁷ Treviso, Verona, Vicenza. Fonte: Veneto Lavoro - Occupazione dipendente in Veneto. Flussi di assunzioni e cessazioni e saldi 2008-2011 per provincia (Rapporto 2012).

Tasso di co-finanziamento:

<i>Tasso di co-finanziamento</i>	<i>Punteggio</i>
Oltre 5 % minima da bando	5
Oltre 10 % minima da bando	10

E' prevista l'assegnazione di un punto per ogni punto percentuale di cofinanziamento superiore al minimo previsto all'art. 5, e fino ad un massimo di 10 punti.

Durata percorso di formazione:

<i>Durata percorso di formazione</i>	<i>Punteggio</i>
Scelta di corsi di specializzazione	2
Scelta di Master universitari/ ASFOR	5

Coerenza tra corso scelto e motivazione/prospettiva professionale:

<i>Coerenza</i>	<i>Punteggio</i>
Alta	30
Media	15
Bassa	5
Nessuna	0

Nel caso di attribuzione di punteggio relativo alla durata del percorso di formazione, l'eventuale cambio corso sarà consentito all'interno della fascia di durata iniziale o nella fascia superiore. E' possibile la sostituzione del corso anche verso percorsi di durata temporale inferiore a quella inizialmente prevista, laddove il criterio della durata in ore del percorso formativo non si configuri come pregiudiziale nell'assegnazione del voucher.

Qualora ricorra il caso dell'attribuzione finale del medesimo punteggio a due o più domande di finanziamento, verrà data la priorità all'età più elevata, in base alla data di nascita. Persistendo la situazione di parità, prevale la domanda di finanziamento che ha previsto l'ammontare maggiore del cofinanziamento.

PUNTEGGIO MASSIMO ASSEGNABILE: 83 PUNTI

**CRITERI PER ASSEGNAZIONE PUNTEGGI: DOMANDE SOGGETTI
DISOCCUPATI/INOCCUPATI/MOBILITA'**

Precedente assegnazione di voucher del Catalogo:

<i>Precedente assegnazione ai sensi della DGR 588/11</i>	<i>Punteggio</i>
SI	0
NO	3

Genere del richiedente:

<i>Genere</i>	<i>Punteggio</i>
Femmine	5
Maschi	0

Età del richiedente:

<i>Età</i>	<i>Punteggio</i>
meno di 31 anni	0
da 31 a 40 anni	10
oltre i 40 anni	15

Residenza nelle province che presentano i valori di disoccupazione superiori alla media regionale⁸:

<i>Residenza</i>	<i>Punteggio</i>
SI	5
NO	0

Condizione occupazionale⁹

<i>Condizione occupazionale</i>	<i>Punteggio</i>
Lavoratore in mobilità Disoccupato/inoccupato da oltre 12 mesi	10
Disoccupato/inoccupato da un periodo compreso tra i 6 e i 12 mesi	5
Disoccupato/inoccupato da meno di 6 mesi	2

Durata percorso di formazione:

<i>Durata percorso di formazione</i>	<i>Punteggio</i>
Scelta di corsi di specializzazione	2
Scelta di Master universitari/ ASFOR	5

Tasso di co-finanziamento:

<i>Tasso di co-finanziamento</i>	<i>Punteggio</i>
Oltre 5 % minima da bando	5
Oltre 10 % minima da bando	10

⁸ Treviso, Verona, Vicenza. Fonte: Veneto Lavoro - Occupazione dipendente in Veneto. Flussi di assunzioni e cessazioni e saldi 2008-2011 per provincia (Rapporto 2012).

⁹ L'effettiva sussistenza della condizione di disoccupazione sarà verificata tramite il Sistema Informativo Lavoro Veneto (SILV) alimentato con i dati forniti dai Centri per l'Impiego.

E' prevista l'assegnazione di un punto per ogni punto percentuale di cofinanziamento superiore al minimo previsto all'art. 5, e fino ad un massimo di 10 punti.

Coerenza tra corso scelto e motivazione/prospettiva professionale:

<i>Coerenza</i>	<i>Punteggio</i>
Alta	30
Media	15
Bassa	5
Nessuna	0

Nel caso di attribuzione di punteggio relativo alla durata del percorso di formazione, l'eventuale cambio corso sarà consentito all'interno della fascia di durata iniziale o nella fascia superiore. E' possibile la sostituzione del corso anche verso percorsi di durata temporale inferiore a quella inizialmente prevista, laddove il criterio della durata in ore del percorso formativo non si configuri come pregiudiziale nell'assegnazione del voucher.

Nel caso in cui due o più candidati riportino parità di punteggio, l'ordine di assegnazione del voucher avverrà in base al genere e, in caso di ulteriore parità, all'età, con priorità ai soggetti più anziani.

PUNTEGGIO MASSIMO ASSEGNABILE: 83 PUNTI

VOUCHER AZIENDALI / INTERAZIENDALI domanda presentata da una o più aziende:

Parametro	Criteri	Punti assegnati
Cofinanziamento aziendale aggiuntivo (oltre il minimo obbligatorio)	Piccole imprese – tasso di cofinanziamento superiore al 25%	5
	Piccole imprese – tasso di cofinanziamento superiore al 30%	10
	Medie imprese – tasso di cofinanziamento superiore al 35%	5
	Medie imprese – tasso di cofinanziamento superiore al 40%	10
	Grandi imprese – tasso di cofinanziamento superiore al 45%	5
	Grandi imprese – tasso di cofinanziamento superiore al 50%	10
Localizzazione imprese	Localizzazione dell'unità produttiva dell'impresa in Province che presentano i valori assoluti di disoccupazione superiori alla media ¹⁰	5
Dimensione aziendale (numero addetti)	Imprese con numero di addetti inferiore a 5	20
	Imprese con numero di addetti compreso tra 6 e 15	10
	Imprese con numero di addetti compresi tra 16 e 25	5
Numero aziende coinvolte (solo nel caso di voucher)	Almeno tre aziende	5
	Da quattro a cinque aziende	10

¹⁰ Treviso, Verona, Vicenza. Fonte: Veneto Lavoro - Occupazione dipendente in Veneto. Flussi di assunzioni e cessazioni e saldi 2008-2011 per provincia (Rapporto 2012).

interaziendali)	Almeno sei aziende	20
Coerenza tra corso scelto e motivazione/prospettiva professionale	Alta	30
	Media	15
	Bassa	5
	Nessuna	0

Qualora ricorra il caso dell'attribuzione finale del medesimo punteggio a due o più domande, sarà data priorità alla domanda che preveda l'ammontare maggiore di cofinanziamento privato.

Persistendo la condizione di parità, sarà preso in considerazione il punteggio attribuibile ai requisiti dei lavoratori (facendo la media nel caso di più lavoratori), calcolato in base ai seguenti parametri:

- età: meno di 31 anni 0 punti; da 31 a 40 anni 10 punti; oltre i 40 anni 15 punti;
- genere: 5 punti per le donne.

Persistendo ancora la situazione di parità, verrà data la priorità all'età più elevata in base alla data di nascita (nel caso di due o più lavoratori si prenderà in considerazione la media, ottenuta dalla somma degli anni/mesi/giorni dei singoli lavoratori e suddivisa per il numero degli stessi).

Nel caso di presentazione di domanda di voucher interaziendale si farà riferimento alla media relativa ad ogni parametro¹¹ ottenuta sommando i punteggi riferiti ad ogni singola azienda coinvolta nel progetto formativo. Nel caso di attribuzione di punteggio relativo al "numero aziende coinvolte" nella domanda interaziendale, queste dovranno rimanere nell'ambito della fascia di punteggio attribuito, pena decadenza dell'intero voucher interaziendale.

Art. 9 Tempi ed esiti delle istruttorie delle richieste di voucher

L'Amministrazione regionale procederà – sulla base della valutazione effettuata – a redigere due graduatorie, una per i voucher individuali e una per quelli aziendali e interaziendali.

La graduatoria per i voucher individuali sarà ulteriormente distinta per i soggetti occupati e per quelli disoccupati/inoccupati, in mobilità.

Le graduatorie saranno approvate con decreto del Dirigente Regionale della Direzione Formazione.

I voucher verranno assegnati in ordine di graduatoria sino ad esaurimento dei fondi rispettivamente stanziati.

Le graduatorie delle richieste ammesse, con l'indicazione dei finanziati, e gli elenchi delle richieste non ammesse con le relative motivazioni, saranno pubblicate sui siti www.altaformazioneinrete.it e www.regione.veneto.it e varranno quale esclusivo mezzo di notifica di assegnazione dei contributi richiesti e di assegnazione dei voucher ai beneficiari, **il giorno 22 ottobre 2012.**

Nel caso si dovessero verificare economie per revoche e rinunce, si potrà procedere allo scorrimento della graduatoria fino all'assegnazione di tutte le risorse finanziarie disponibili.

Art. 10 Adempimenti del beneficiario di voucher e procedure di gestione

I beneficiari del voucher devono garantire un livello minimo di frequenza pari al 70% delle ore totali di durata del corso e, in generale, adempiere a quanto previsto nel presente avviso.

Il raggiungimento di un livello minimo di frequenza pari al 70% delle ore totali di durata è condizione indispensabile anche per il riconoscimento e l'erogazione delle spese di vitto, alloggio e trasferimento. Nel caso di master universitari deve essere anche conseguito il titolo.

¹¹ Eccezione fatta per il parametro relativo al numero aziende coinvolte.

Inoltre, è richiesto, **pena la non riconoscibilità del voucher**, di:

- effettuare la “sostituzione” del corso, operando una seconda scelta tramite portale, sui corsi attivi e per i quali ricorrano ancora le condizioni per l’iscrizione al corso (percentuale di frequenza minima), nei tempi sottoindicati;
- effettuare la valutazione ex ante sulle competenze del corso scelto;
- effettuare la valutazione ex post sulle competenze del corso frequentato;
- compilare il questionario di gradimento sul corso frequentato utilizzando i modelli disponibili on line sul portale del Catalogo Interregionale www.altaformazioneinrete.it.

Nello specifico il **beneficiario può effettuare una seconda scelta** sui soli corsi attivi e per i quali ricorrano ancora le condizioni per l’iscrizione al corso (percentuale di frequenza minima):

- **dal 21° al 40° giorno** dalla pubblicazione della graduatoria, in caso di rinuncia da parte dell’OdF ad **attivare** il corso;
- in caso di rinuncia, successiva, da parte dell’OdF ad **avviare** il corso precedentemente attivato nel periodo che dal 1° al 20° giorno dalla pubblicazione delle graduatorie di assegnazione, **per 20 giorni** dalla rinuncia dell’OdF;
- **dal 21° al 40° giorno** qualora il numero di voucher assegnati ad un corso attivo sia superiore al numero massimo di partecipanti consentito e l’Organismo di Formazione non abbia richiesto la “duplicazione dell’edizione” all’amministrazione regionale di riferimento o non ne abbia ricevuto l’autorizzazione;
- pur essendo autorizzata ed attivata una nuova edizione del corso, il beneficiario non accetti le eventuali variazioni di sede, di date o di orario di svolgimento;
- il perfezionamento della seconda scelta è sempre subordinato al superamento della valutazione dei requisiti e delle competenze in ingresso previste per la partecipazione al nuovo corso scelto. Il mancato superamento non comporta revoca del voucher in quanto sarà possibile effettuare un’ulteriore scelta purché nei tempi previsti.

Qualora la sostituzione del corso comporti un ammontare diverso del voucher e/o del rimborso spese, il finanziamento riconosciuto non potrà essere superiore in ogni caso a quello approvato in sede di prima scelta.

È inoltre richiesto di comunicare, tramite portale, l’eventuale rinuncia o interruzione definitiva della frequenza al corso, pena la non ammissibilità a future iniziative regionali di assegnazione di voucher cofinanziati con contributi pubblici.

Qualora il richiedente non provveda a effettuare la scelta sostitutiva l’Amministrazione non procederà all’assegnazione del contributo.

In caso di mancato rispetto di questo e degli altri adempimenti fissati, la Direzione Regionale Formazione si riserva il diritto di revocare totalmente o parzialmente il voucher erogato e quindi l’intero costo di iscrizione al corso sarà a carico del beneficiario.

In particolare, il voucher potrà essere revocato:

- qualora il beneficiario del voucher rinunci al finanziamento;
- qualora il beneficiario di un voucher su corsi non attivi non effettui la seconda scelta entro il periodo concesso (dal 21° al 40° giorno dalla pubblicazione della graduatoria).

L’amministrazione regionale si riserva la facoltà di procedere allo scorrimento della graduatoria in caso di revoca del contributo o di rinuncia al voucher da parte dei beneficiari.

Conseguentemente, i soggetti che hanno richiesto il voucher e che, pur essendo ammissibili al contributo non sono stati finanziati per esaurimento delle risorse disponibili, possono conseguire un’assegnazione del voucher successiva alla pubblicazione della graduatoria.

I beneficiari di voucher sono soggetti, nello svolgimento delle attività, ai controlli che saranno disposti dalla presente Regione.

I rapporti tra il beneficiario del voucher e l'Organismo di Formazione hanno natura privatistica: la Regione Veneto, fatte salve le regole inderogabili stabilite in ordine alla riconoscibilità del voucher e alla sua liquidazione, è parte terza rispetto alle obbligazioni reciprocamente assunte dalle parti.

Art. 11 Modalità di erogazione dei voucher

11.1 Liquidazione dei voucher individuali

La liquidazione dei voucher individuali sarà attuata dalla Direzione Regionale Formazione direttamente agli Organismi di Formazione erogatori dei corsi, al termine degli stessi, e subordinata all'effettiva disponibilità di cassa. L'assegnatario del voucher dovrà, a pena di non riconoscimento del contributo pubblico:

- aver versato all'Organismo di Formazione la quota di cofinanziamento privato (se prevista) per il corso;
- aver frequentato almeno il 70% delle ore di formazione previste;
- aver effettuato l'autodiagnosi ex ante relativamente alle competenze del corso prescelto, l'analisi delle competenze acquisite durante il corso (analisi ex post), compilato il questionario di gradimento sul corso frequentato disponibili on line sul portale www.altiformazioneinrete.it.

In caso di mancata attuazione degli adempimenti sopra citati, la Regione si riserva il diritto di revocare totalmente o parzialmente il voucher erogato.

L'Organismo di Formazione dovrà presentare, per ogni utilizzatore del voucher, alla Direzione Regionale Formazione, tutta la documentazione prevista ai fini della liquidazione del voucher:

1) per ogni utilizzatore del voucher individuale:

- fogli mobili in originale correttamente compilati in ogni loro parte;
- modulo richiesta liquidazione in originale di voucher formativo, con allegata fotocopia del documento di identità, in corso di validità, dei sottoscrittori (utilizzatore del voucher formativo, Legale Rappresentante dell'Organismo di Formazione erogatore del corso ed eventuale Legale Rappresentante dell'Azienda);
- copia conforme del documento fiscale emesso dall'Organismo di Formazione all'utilizzatore del voucher, in regola con le normative sull'IVA e sul bollo, per la quota di cofinanziamento con regolare quietanza di pagamento (costituita da documentazione attestante l'avvenuto pagamento oppure la quietanza apposta sul documento mediante l'indicazione "pagato", la data di quietanza e la firma di un addetto dell'Organismo di Formazione); il documento deve indicare il numero di voucher dell'utilizzatore;

2) per ogni corso:

- eventuale registro presenze/fogli mobili, in originale, correttamente compilato in ogni sua parte;
- idonea documentazione fiscale intestata alla Regione del Veneto (Giunta Regionale, Palazzo Balbi - Dorsoduro 3901, 30100 Venezia, P.IVA: 02392630279), in regola con le normative sull'IVA e sul bollo, per l'importo pari al contributo pubblico riconosciuto ad ogni utilizzatore di voucher. Il documento fiscale deve indicare i riferimenti alla Delibera di approvazione, al codice del corso ed eventuale edizione, al titolo dell'intervento formativo e ad ogni utilizzatore del voucher, indicando per ciascuno di essi nominativo, numero di voucher e importo pubblico riconosciuto;

- aver effettuato la valutazione sommativa di corso per ciascuna singola competenza oggetto del corso, la valutazione sommativa di edizione sul gruppo aula formato per ciascuna singola competenza oggetto del corso, la valutazione ex post dei singoli voucheristi con il livello formativo raggiunto per ciascuna competenza oggetto del corso

L'Organismo di Formazione dovrà emettere una fattura/nota di addebito per ciascuna tipologia di graduatoria (individuale disoccupati, individuale occupati, aziendale). Successivamente all'assegnazione dei voucher, l'Organismo di Formazione dovrà inoltre inviare all'Ufficio Erogazioni-Bilancio-Contabilità della Direzione Formazione la scheda contenente i dati anagrafici (reperibile sul sito www.regione.veneto.it) integrandola con i dati aggiuntivi costituiti da Codice ATECO 2007, nome del legale rappresentante, numero di dipendenti (se trattasi di impresa).

Il mancato rispetto delle scadenze prestabilite per l'avvio e realizzazione dei corsi, nonché per l'attivazione del voucher porterà, a seconda della casistica, alla decurtazione in tutto o in parte del contributo pubblico. La documentazione relativa ad un corso o ad una singola edizione deve essere inviata in un'unica soluzione e i relativi contributi saranno liquidati solo una volta conclusa l'istruttoria su tutta la documentazione richiesta, per ogni singolo utilizzatore del voucher. La documentazione per la richiesta di liquidazione dovrà essere presentata, a mano oppure a mezzo lettera raccomandata A.R., **entro il trentesimo giorno dal termine dell'intervento formativo alla Regione del Veneto – Direzione Regionale Formazione, Fondamenta S. Lucia Cannaregio, 23 - 30121 Venezia.**

L'invio dovrà recare sulla busta l'indicazione del mittente e la dicitura "RICHIESTA LIQUIDAZIONE VOUCHER INDIVIDUALI DI ALTA FORMAZIONE - ANNUALITA' 2012".

11.2 Liquidazione dei voucher aziendali/interaziendali

La liquidazione dei voucher aziendali/interaziendali sarà attuata dalla Direzione Regionale Formazione direttamente agli Organismi di Formazione erogatori degli interventi formativi, al termine degli stessi, e subordinata all'effettiva disponibilità di cassa.

Ogni azienda dovrà aver versato la quota di cofinanziamento privato per il corso all'Organismo di Formazione. Qualora l'Organismo di Formazione emetta fattura con IVA per la liquidazione della quota di cofinanziamento privato (e quindi non operi in esenzione IVA ex art. 10 DPR 633/72), l'importo della stessa deve essere calcolato tenendo in considerazione l'eventuale detraibilità dell'IVA esposta nel documento fiscale, in modo da garantire che il costo effettivamente sostenuto dall'azienda corrisponda al cofinanziamento previsto.

Nel caso di voucher interaziendali le aziende dovranno aver rispettato la clausola della partecipazione di almeno un dipendente di due diverse aziende al medesimo percorso in fase di realizzazione dello stesso.

Il lavoratore dovrà:

- aver frequentato almeno il 70% delle ore del corso;
- aver effettuato l'autodiagnosi ex ante relativamente alle competenze del corso prescelto e l'analisi delle competenze acquisite durante il corso (analisi ex post), compilato il questionario di gradimento sul corso frequentato disponibili on line sul portale www.altaformazioneinrete.it.

L'Organismo di Formazione dovrà presentare, per ogni utilizzatore del voucher aziendale, alla Direzione Regionale Formazione, tutta la documentazione prevista ai fini della liquidazione del voucher:

1) per ogni utilizzatore del voucher aziendale/interaziendale:

- fogli mobili in originale correttamente compilati in ogni loro parte;

- modulo richiesta liquidazione di voucher in originale, con allegata fotocopia del documento di identità, in corso di validità, dei sottoscrittori (utilizzatore del voucher, Legale Rappresentante dell'azienda, Legale Rappresentante dell'Organismo di Formazione);
- copia conforme del documento fiscale emesso dall'Organismo di Formazione erogatore all'azienda, in regola con le normative sull'IVA e sul bollo, per la quota di cofinanziamento con regolare quietanza di pagamento (costituita da documentazione attestante l'avvenuto pagamento oppure da quietanza apposta sul documento mediante l'indicazione "pagato", la data di quietanza e la firma di un addetto dell'Organismo di Formazione); il documento deve indicare il numero del voucher dell'utilizzatore;

2) per ogni corso:

- eventuale registro presenze, in originale, correttamente compilato in ogni sua parte;
- idonea documentazione fiscale intestata alla Regione del Veneto (Giunta Regionale, Palazzo Balbi - Dorsoduro 3901, 30100 Venezia, P.IVA 02392630279), in regola con le normative sull'IVA e sul bollo, per l'importo pari al contributo pubblico riconosciuto ad ogni lavoratore. Il documento fiscale deve indicare i riferimenti alla Delibera di approvazione, al codice corso, all'edizione, al titolo del corso e ad ogni utilizzatore del voucher, indicando relativo nominativo, numero di voucher e importo pubblico riconosciuto;
- aver effettuato una valutazione sommativa di corso per ciascuna singola competenza oggetto del corso, la valutazione sommativa di edizione sul gruppo aula formato per ciascuna singola competenza oggetto del corso, la valutazione ex post dei singoli voucheristi con il livello formativo raggiunto per ciascuna competenza oggetto del corso.

L'Organismo di Formazione dovrà emettere una fattura/nota di addebito per ciascuna tipologia di graduatoria (individuale disoccupati, individuale occupati, aziendale/interaziendale). Successivamente all'assegnazione dei voucher, l'Organismo di Formazione dovrà inoltre inviare all'Ufficio Erogazioni-Bilancio-Contabilità della Direzione Formazione la scheda contenente i dati anagrafici (reperibile sul sito www.regione.veneto.it) integrandola con i dati aggiuntivi costituiti da Codice ATECO 2007, nome del legale rappresentante, numero di dipendenti (se trattasi di impresa).

Il mancato rispetto delle scadenze prestabilite per l'avvio e realizzazione dei corsi, nonché per l'attivazione del voucher porterà, a seconda della casistica, alla decurtazione in tutto o in parte del contributo pubblico. La documentazione relativa ad un corso o ad una singola edizione deve essere inviata in un'unica soluzione e i relativi contributi saranno liquidati solo una volta conclusa l'istruttoria su tutta la documentazione richiesta, per ogni singolo utilizzatore del voucher. La documentazione per la richiesta di liquidazione dovrà essere presentata, a mano oppure a mezzo lettera raccomandata A.R., entro il **trentesimo giorno dal termine** dell'intervento formativo alla Regione del Veneto – Direzione Regionale Formazione, Fondamenta S. Lucia Cannaregio, 23 - 30121 Venezia.

L'invio dovrà recare sulla busta l'indicazione del mittente e la dicitura "RICHIESTA LIQUIDAZIONE VOUCHER AZIENDALI/INTERAZIENDALI DI ALTA FORMAZIONE - ANNUALITA' 2012".

Si precisa che la Direzione Formazione si riserva la facoltà di richiedere, in sede di liquidazione sia di voucher individuali che aziendali/interaziendali, copia dei documenti fiscali emessi da eventuali utenti privati inseriti nei corsi per verificare quanto espressamente indicato al punto "Costo del corso".

Art. 12 Foro competente

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale foro competente quello di Venezia.

Art. 13 Responsabile del procedimento

Ai sensi della L. 241/90 e successive modifiche ed integrazioni il responsabile del procedimento è il dottor Santo Romano, Dirigente Regionale della Direzione Formazione.

Art. 14 Tutela della privacy

Tutti i dati personali di cui l'amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 15 Informazione sull'avviso

Il presente avviso è reperibile in Internet all'indirizzo www.altaformazioneinrete.it e nel sito della Regione del Veneto all'indirizzo www.regione.veneto.it/bandi.

Per ulteriori informazioni è possibile telefonare al Numero Verde 800 969 807 dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 oppure inviare una e-mail utilizzando il form di richiesta accedendo al portale, sezione dedicata all'assistenza Help Desk <http://www.altaformazioneinrete.it/tabid/2783/Default.aspx>. E' inoltre possibile inviare una mail all'indirizzo: destinatari@altaformazioneinrete.it.

Sul portale www.altaformazioneinrete.it saranno disponibili documenti e informazioni relativi alle procedure e una sezione FAQ con le risposte dell'amministrazione alle domande più frequenti.